

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

<b>Progetto</b>	“Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano da F.O.R.S.U., in località Monna Felicita, nel Comune di Civitavecchia, Area Metropolitana Roma Capitale
<b>Proponente</b>	Ambyenta Lazio S.r.l.
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Roma Comune di Civitavecchia Località “Monna Felicita”

**Registro elenco progetti n. 094/2020**

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale  
ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>  Arch. Marco Rocchi  <b>IL DIRIGENTE</b>  Arch. Marco Rocchi  Istruttore Tecnico Arch. Diana Scarrocchia	<b>IL DIRETTORE</b>  Dott. Vito Consoli      Data 21/03/2022
---	--

La Società Ambyenta Lazio S.p.A. ha presentato istanza di VIA in data 30/10/2020 prot.n. 0931569 ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015;

Come previsto dall'art. 27 bis comma 1 parte II del Decreto Legislativo 152/2006, nella medesima data del 30/10/2020, la proponente Società Ambyenta Lazio S.p.A. ha effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area Valutazione Impatto Ambientale.

Come dichiarato dal proponente l'opera in progetto ricade:

- nella tipologia elencata nell'Allegato III alla parte Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, lettera n denominata "Impianto di smaltimento e recupero di Rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed Allegato C, lettera R1, della parte quarta del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152"
- nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla parte Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto 7 lettera zb denominata "Impianto di smaltimento e recupero di Rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152"

## **Procedura**

Per quanto riguarda l'iter del procedimento di VIA ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 sinteticamente si evidenzia che:

- presentazione dell'istanza di V.I.A. in data 30/10/2020, acquisita con prot.n. 0931569;
- con nota prot.n. 962592 del 10.11.2020 è stata comunicata agli enti a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018 l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web, progetto iscritto la registro progetti box regionale al n. 094\_2020;
- con nota prot.n. 0967169 del 01/02/2021 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2009.

Nell'ambito della procedura di V.I.A. si è svolta la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs.152/2006 con le seguente modalità:

### **Conferenze di Servizi**

- o 1ª seduta, 25/10/2021, convocata con nota prot.n. 837109 del 18/10/2021, dalla quale sostanzialmente sono emerse:
  - la necessità di programmare un tavolo tecnico prima della convocazione della seconda conferenza di servizi ove poter chiarire le richieste contenute nella nota pervenuta da parte di ARPA con prot.n. 858420 del 25/10/2021 ed il riscontro da parte della società proponente;
  - chiarimento sull'avvio del procedimento da parte della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità - Area Sostenibilità Energetica, di autorizzazione ex art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 in merito alla realizzazione di due metanodotti denominati "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDC Biometano DN 100 (4") – MOP 75 bar" e "Allacciamento Ambyenta Lazio Civitavecchia PDR Biometano DN 100 (4") – MOP 75 bar".
- o Tavolo Tecnico il 10/11/2021, convocato con nota prot.n. 0893960 del 04.11.2021, dal quale sono sostanzialmente emerse:
  - la richiesta da parte della società proponente di disporre di un tempo necessario, che viene condiviso dai presenti, al fine di elaborare il nuovo studio richiesto da ARPA che rappresenti l'individuazione dei recettori sensibili, esplicitandone la tipologia e adottando i criteri della D.G.R. Lombardia 3018/2012, in riferimento al quadro emissivo degli impatti odorigeni in fase di esercizio, indicando origine del dato e motivazione della scelta adottata;



- la società proponente chiarisce e ripercorre i punti di cui alla nota pervenuta da parte di ARPA con prot.n. 858420 del 25/10/2021, comunica la predisposizione delle integrazioni richieste sia in merito alle emissioni sonore che in merito al piano degli odori, ribadisce l'impegno di garantirne il controllo, la gestione ed eventuali interventi nel caso di discostamenti qualitativi importanti rispetto al range impostato previsto nel PMeC redatto;
- II<sup>a</sup> seduta il 22/12/2021, convocata con nota prot.n. 1054716 del 20/12/2021 dalla quale sostanzialmente sono emerse:
  - la conferma del parere non favorevole del RU del Comune di Civitavecchia alla realizzazione dell'impianto così come espresso con la nota prot.n. 93343 del 25.11.2021;
  - emerge la questione relativa all' art. 216 del R.D. 1265/1934 di cui al Capo III "Delle lavorazioni insalubri" portata all'attenzione della conferenza sia da parte del Sindaco quale comune ospitante, che da parte dell'associazione Comitato Sole intervenuta seppur come uditore, ai sensi della L. 241/1990 e della convenzione di AARHUS recepita in Italia con il D.Lgs. n. 195/2005, e la cui partecipazione è comunque già garantita dall'art.27 bis, comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., che riconosce al "pubblico interessato" la possibilità di presentare proprie osservazioni, delle quali l'autorità competente renderà considerazione nel proprio provvedimento;
  - viene chiarito dalle parti convenute che la realizzazione del collegamento dell'impianto alla dorsale SNAM è da considerarsi parte integrante del PAUR;
- III<sup>a</sup> seduta, prima parte il 25/01/2022, convocata con nota prot.n. 0014083 del 10/01/2022 sospesa alle ore 12.45 e ripresa alle ore 10.30 del 28/01/2022;
  - nella prima parte della terza seduta e conclusiva conferenza di servizi è emerso:
    - in seguito alla documentazione integrativa prodotta è stato rilasciato il parere favorevole con prescrizioni da parte di ARPA pervenuto con prot.n. 0064832 del 24.01.2022, in quanto la documentazione integrativa prodotta ha risposto positivamente alle richieste di chiarimento ed indicazioni fornite da ARPA, rimettendo a singoli specifici aspetti rispetto ai quali è necessario integrare o adeguare il PMeC secondo le indicazioni puntualmente fornite nel richiamato parere;
    - viene confermato il parere non favorevole da parte del Dipartimento di prevenzione ASL Roma 4 prot.n. 0066419 del 24.01.2022 al quale la società comunica di voler dare riscontro con specifica nota tecnica (poi pervenuta come Osservazioni con prot.n. 0080006 del 27.01.2022);
    - viene confermato parere negativo da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura prot.n. SABAP-VT-EM\_U03|21/01/2022|0000760-P, acquisito al prot.n. Regione Lazio n. 0059097.21-01.2022 in riscontro del quale viene comunicata da parte della società proponente l'insussistenza di vincoli paesaggistici, sulla compatibilità con il paesaggio del progetto e sulle misure di mitigazione adottate (poi pervenuta come Osservazioni con prot.n. 0080006 del 27.01.2022);
    - viene espresso parere favorevole AIA anticipando il quadro sinottico prodotto dall'Area Autorizzazione Integrata Ambientale Direzione Regionale Ambiente, che farà parte del parere unico del RUR Regionale (Rappresentante Unico Regionale (RUR) individuato con l'Atto di Organizzazione n. G 08902) espresso in sede di conferenza quale parere unico favorevole da formalizzare a breve, pertanto viene condivisa la necessità di sospendere la prima parte della terza e conclusiva seduta di conferenza di servizi e riprenderla il giorno 28/01/2022 alle ore 10.30;

- la predisposizione del parere favorevole del RUR;
- III^ seduta, seconda parte ripresa alle ore 10.30 del 28/01/2022 e terminata alle ore 12.55
  - nella seconda parte della terza seduta e conclusiva conferenza di servizi è sostanzialmente emerso:
    - si prende atto della formalizzazione del parere unico favorevole del RUR Regione Lazio con prot.n. 081495 del 27/01/2022 e le indicazioni contenute relative al parere di AIA e del quadro sinottico allegato, già anticipato e condiviso nella prima parte della terza seduta di conferenza di servizi;
    - confermati i pareri negativi e/o non favorevoli non vincolanti già espressi dal comune di Civitavecchia e dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
    - la società proponente esprime comunque la disponibilità ad eseguire saggi preliminari a valle del PAUR e prima dell'inizio dei lavori con la modalità dello "scavo assistito" e conferma di ritenere di aver chiarito tramite le Osservazioni pervenute con prot.n. 0080006 del 27.01.2022 in merito alle posizioni non favorevoli espresse dalla ASL ROMA 4 ed allo studio del DEP;
    - viene anticipata la pronuncia favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale della competente Area della Direzione Regionale Ambiente.

Per quanto riguarda le misure di pubblicità, il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 094/2020 dell'elenco.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

ELENCO ELABORATI	ELENCO ELABORATI
DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	ISTANZA P.A.U.R. - cfr. CARTELLA "O"
	DOMANDA ART.12 D.Lgs 387/03 - cfr. CARTELLA "P"
	CALCOLO TARIFFA ISTRUTTORIA
PROGETTO DEFINITIVO ELABORATI GRAFICI GENERALI D'INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CTR
	INQUADRAMENTO URBANISTICO : PRG
	ESTRATTO P.I.P
	ESTRATTO P.T.P.G. - ANALISI PRELIMINARE DELLE AREE NON INTERESSATE DA FATTORI ESCLUDENTI
	ESTRATTO PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)
	ANALISI DEL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE
	INQUADRAMENTO CATASTALE
	PLANIMETRIA PARTICELLARE
	PLANIMETRIA E SEZIONI STATO ATTUALE
	DEFINIZIONE E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONI	RELAZIONE TECNICA GENERALE
	RELAZIONE PIANO PARTICELLARE E DI SDEMANIALIZZAZIONE
	RELAZIONE DEFINIZIONE E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
	VALUTAZIONE DI RISCHIO ARCHEOLOGICO
	RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA
	RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA



	RELAZIONE GEOTECNICA
	RELAZIONE STRUTTURALE E SISMICA
	STUDIO D' INSERIMENTO AMBIENTALE E URBANISTICO
	RELAZIONE ARCHITETTONICA
	STUDIO PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO
	VALUTAZIONE PREVISIONALE D'IMPATTO ATMOSFERICO
	VALUTAZIONE PREVISIONALE POLVERI SOTTILI
	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA IMPIANTO ELETTRICO
	CRONOPROGRAMMA
	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
	VALUTAZIONE COSTI DISMISSIONE IMPIANTO
PROGETTO DEFINITIVO ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICO	PLANIMETRIA GENERALE 1:1000
	PLANIMETRIA LOTTO A 1:500
	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO A 1:200
	PLANIMETRIA LOTTO B 1:500
	SEZIONI LOTTO A - B - C 1:200
	PLANIMETRIA LOTTO C 1:500
	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO C 1:200
	PLANIMETRIA LOTTO E 1:500
	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO E 1:200
	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO E 1:200
	SEZIONI E PROSPETTI LOTTO E 1:200
	STANDARD URBANISTICI: PARCHEGGI
	STANDARD URBANISTICI: VERDE
	PROSPETTI RENDERIZZATI LOTTO E
	RENDER LOTTO A-C
PROGETTO DEFINITIVO V.I.A. - A.I.A. RELAZIONI	SIA - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - PREMessa
	SIA - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO PROGRAMMATICO
	ALLEGATI AL QUADRO PROGRAMMATICO
	SIA - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO PROGETTUALE
	ALLEGATI QUADRO PROGETTUALE
	SIA - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO AMBIENTALE E STIMA DEGLI IMPATTI
	SINTESI NON TECNICA S.I.A.
	VERIFICA APPLICABILITA' RELAZIONE DI RIFERIMENTO
	SCHEDE DI SICUREZZA - CHEMICALS
	PEI - PIANO EMERGENZA INTERNO
	P.M.C. - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
	RELAZIONE TECNICA SULLA APPLICAZIONE DELLE BAT
	SCHEDE AIA - SCHEDA A + ALLEGATI
	SCHEDE AIA - SCHEDA C + ALLEGATI
	SCHEDE AIA - SCHEDA D + ALLEGATI
PROGETTO DEFINITIVO V.I.A. - A.I.A. ELABORATI GRAFICI	COMPATIBILITA' PPTR E D.LGS. 42/2004
	COMPATIBILITA' CON PIANO REGIONALE E PROVINCIALE GESTIONE RIFIUTI



	ANALISI AREA VASTA
	COMPATIBILITA' CON D.LGS 105/2015 SITI AD INCIDENTE RILEVANTE
	DIAGRAMMA DI FLUSSO
	DIAGRAMMA SEMPLIFICATO
	CHEMICALS
PROGETTO DEFINITIVO SCHEMI DI PROCESSO	MAPPA DI PROCESSO
	SCHEMA DI PROCESSO
	BILANCIO PRODUZIONE BIOMETANO - CO2 LIQUIDA
	BILANCIO WWTP (WASTEWATER TREATMENT PLANTS)
	BILANCIO PRODUZIONE AMMENDANTE ORGANICO
	BILANCIO STABILIZZAZIONE SCARTI E PLASTICHE
	SCHEMA FORNITURA ENERGIA
	MACROBILANCIO CICLO ACQUA
PROGETTO DEFINITIVO ELABORATI GRAFICI TECNICHE DI PROCESSO	SEZIONE DI PRETRATTAMENTO
	PREVASCA DI ALIMENTO DIGESTORE
	DIGESTORE TIPO
	DIGESTORI SEZIONE - PROSPETTO
	POST DIGESTORE
	COGENERATORE - CALDAIA DI EMERGENZA E LIQUEFAZIONE CO2
	STOCCAGGIO VERDE E MISCELAZIONE DIGESTATO
	BIOCELLE BIOSTABILIZZAZIONE AEROBICA
	BIOCELLE SOVVALLI
	POST MATURAZIONE - RAFFINAZIONE - STOCCAGGIO COMPOST
	WWTP PLANIMETRIA GENERALE
	WWTP SCHEMA FUNZIONALE
	WWTP PREDENITRO OSSIDAZIONE E NITRIFICAZIONE
	WWTP MBR - AREAZIONE
	WWTP RO - RMV
	GASOMETRO DI ACCUMULO E TORCIA DI EMERGENZA E CENTRIFUGHE
	UP GRADING DEL BIOGAS A BIOMETANO
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE ACQUE	RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE METEORICHE PULITE
	RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE PRIMA PIOGGIA
	RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE DI PROCESSO - PERCOLATI
	RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE DI LAVAGGIO ACIDO BASICHE
	RETI INFRASTRUTTURALI: RETI FOGNARIE
	RETI INFRASTRUTTURALI: LINEA ACQUEDOTTO
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE EMISSIONI	UBICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA
	S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO - E.1/E.2
	S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILITRO - E.1/E.2
	S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO - E.3
	S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILITRO - E.3
	S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO - LOTTO E.4
	S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILITRO - LOTTO E.4
	EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI E DI EMERGENZA
	EMISSIONI DIFFUSE

PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE RUMORE	LOCALIZZAZIONE PRINCIPALI FONTI DI RUMORE
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE RIFIUTI	AREE STOCCAGGIO RIFIUTI
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE SUOLO	SISTEMI DI PROT.N.EZIONE MATRICE SUOLO
PROGETTO DEFINITIVO TAVOLE TEMATICHE VIABILITA'	VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA
PROGETTO DEFINITIVO ELABORATI GRAFICI IMPIANTO ELETTRICO	LAY OUT MEDIA TENSIONE E CABINE DI TRASFORMAZIONE
	RIEPILOGO SUDDIVISIONE POTENZE ELETTRICHE INSTALLATE E ASSORBITE
	SCHEMI MT
	SISTEMA DI SUPERVISIONE
	SCHEMI UNIFILARI QUADRI GENERALI
	SPECIFICHE QUADRI MT E TRASFORMATORI
	PLANIMETRIA GENERALE RETE DI TERRA
	LOTTO A ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA
	LOTTO A FORZA MOTRICE
	LOTTO B ILLUMINAZIONE ORDINARIA, DI EMERGENZA E FORZA MOTRICE
	LOTTO C ILLUMINAZIONE ORDINARIA, DI EMERGENZA E FORZA MOTRICE
	LOTTO E ILLUMINAZIONE ORDINARIA, DI EMERGENZA E FOTOVOLTAICO
	LOTTO E FORZA MOTRICE
AUT. ANTINCENDIO - IMPIANTO - DOC. AMMINISTRATIVI	ISTANZA VALUTAZIONE PROGETTO
	VERSAMENTO - RICEVUTA CONSEGNA PEC IMPIANTO
AUT ANTINCENDIO - IMPIANTO - RELAZIONI	RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO
	RELAZIONE TECNICA DIMENSIONAMENTO RETI
AUT. ANTINCENDIO - IMPIANTO - ELABORATI GRAFICI	PLANIMETRIA GENERALE ANTINCENDIO (ATTREZZATURE-IMPIANTO IDRICO-ATTIVITA')
AUT. ANTINCENDIO - GASDOTTO - DOC. AMMINISTRATIVI	ISTANZA VALUTAZIONE PROGETTO
	VERSAMENTO - RICEVUTA CONSEGNA PEC GASDOTTO
AUT. ANTINCENDIO - GASDOTTO - RELAZIONI	RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO
AUT. ANTINCENDIO - GASDOTTO - ELABORATI GRAFICI	PERCORSO GASDOTTO ALLACCIAMENTO RETE SNAM - 1:1000
	P.T.P.R. - ESTRATTO TAVOLA "B" - 1:2000
	PARTICOLARI SEZIONE TUBAZIONE NUOVO GASDOTTO - 1:5
	PARTICOLARI PARTENZA E ARRIVO ALL'IMPIANTO DEL GASDOTTO - 1:200
	PARTICOLARI ATTRAVERSAMENTO SS1 - 1:200
	PARTICOLARE AREA INTERESSATA AL PARALLELISMO CON LA LINEA FERROVIARIA PLANIMETRIA - 1:100/1:200
	PARTICOLARE AREA INTERESSATA AL PARALLELISMO CON LA LINEA FERROVIARIA SEZIONI - 1:100/1:200
	PLANIMETRIA LOCALIZZAZIONE PUNTI DI MISURA E SCARICATORI - 1:1000
	PARTICOLARI AREA ALLACCIO RETE SNAM - 1:500/1:100
	PLANIMETRIA PARTICELLARE TRACCIATO ALLACCIAMENTO ALLA RETE SNAM
	PROGETTO DEFINITIVO GASDOTTO DI COLLEGAMENTO RETE SNAM RELAZIONI
QUADRO ECONOMICO GASDOTTO	
PROGETTO DEFINITIVO GASDOTTO DI COLLEGAMENTO RETE SNAM	PERCORSO GASDOTTO ALLACCIAMENTO RETE SNAM - 1:1000



ELABORATI GRAFICI	P.T.P.R. - ESTRATTO TAVOLA "B" - 1:2000
	PARTICOLARI SEZIONE TUBAZIONE NUOVO GASDOTTO - 1:5
	PARTICOLARI PARTENZA E ARRIVO ALL'IMPIANTO DEL GASDOTTO - 1:200
	PARTICOLARI ATTRAVERSAMENTO SS1 - 1:200
	PARTICOLARE AREA INTERESSATA AL PARALLELISMO CON LA LINEA FERROVIARIA PLANIMETRIA - 1:200
	PARTICOLARE AREA INTERESSATA AL PARALLELISMO CON LA LINEA FERROVIARIA SEZIONI - 1:100
	PLANIMETRIA LOCALIZZAZIONE PUNTI DI MISURA E SCARICATORI - 1:1000
	PARTICOLARI AREA ALLACCIO RETE SNAM - 1:500/1:100
	PLANIMETRIA PARTICELLARE TRACCIATO ALLACCIAMENTO ALLA RETE SNAM
	ISTANZA P.A.U.R. (VIA-AIA) TRAMITE PEC
ULTERIORI ALLEGATI ALL'ISTANZA P.A.U.R.	ELENCO ELABORATI
	SCHEDA DI SINTESI
	ELENCO AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, NULLA OSTA ETC. V.I.A. - A.I.A.
	DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA CONFORMITA' DELL'OPERA (CDU)
	DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA LEGITTIMITA' DELLE PREESISTENZE
	DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATA DEL PROPONENTE SULLA TITOLARITA'
	DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA MASSIMA CAPACITA' PRODUTTIVA DELL'IMPIANTO
DOMANDA ART.12 D.Lgs 387/03 ED ALLEGATI	DOMANDA RILASCIO AUTORIZZAZIONE ART.12 D.Lgs 387/03
	PLANIMETRIA PARTICELLARE
	RELAZIONE PIANO PARCELLARE
	DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI
	INQUADRAMENTO DELL'AREA CON RECINZIONE MAPPA CATASTALE 1:2.000
	C.T.R. 1:10.000
	TAVOLE A,B,C,D DEL P.T.P.R.
	TAVOLE S.I.C. E Z.P.S.
	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
	GASDOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA RETE SNAM
	RELAZIONE DESCRITTIVA
	PROGETTO DI DISMISSIONE DELL' IMPIANTO
	STUDIO D'INSERIMENTO PAESISTICO
	SINTESI NON TECNICA DELL' IMPIANTO
	ANALISI RICADUTE SOCIO-OCCUPAZIONALI
	RELAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO
	RELAZIONE GEOLOGICA
	CERTIFICATO E MAPPA CATASTALE
	ATTO COMPROVANTE LA PROPRIETA'
	VISURA CAMERALE VIGENTE
ISTANZA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	



	IMPEGNO ALLA CORRESPONSIONE DI POLIZZA FIDEIUSSORIA
	COPIA COMUNICAZIONE ALLE SOPRINTENDENZE
	PLANIMETRIA CATASTALE: IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOMETANO
	PLANIMETRIA CATASTALE: GASDOTTO
	PLANIMETRIA DELL'INTERO INTERVENTO SOVRAPPONIBILE ALLE TAVOLE A,B,C,D DEL P.T.P.R.
	DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA IN RELAZIONE ALLA DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA
	ATTESTAZIONE REDATTA DA TECNICO ABILITATO RELATIVA AGLI USI CIVILI ED AI DIRITTI COLLETTIVI
	SINTESI NON TECNICA
	RICEVUTA PAGAMENTO PAGOPA

I seguenti elaborati presentati in sede di istanza sono stati aggiornati e/o prodotti durante il procedimento:

- ELENCO ELABORATI
- INQUADRAMENTO CATASTALE
- RELAZIONE TECNICA INTEGRAZIONI
- VALUTAZIONE PREVISIONALE D'IMPATTO ATMOSFERICO
- PLANIMETRIA PROSPETTI E SEZIONE LOTTO E
- PROSPETTI RENDERIZZATI LOTTO E
- PROCEDURA GESTIONALE TRASPORTO DELLE FRAZIONI PRE-ADDENSATE DAL LOTTO C
- MAPPA DI PROCESSO
- SCHEMA DI PROCESSO
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE METEORICHE PULITE
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE PRIMA PIOGGIA
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE DI PROCESSO - PERCOLATI
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE REFLUE DOMESTICHE
- RETI INFRASTRUTTURALI: ACQUE DI LAVAGGIO ACIDO BASICHE
- RETI INFRASTRUTTURALI: RETI FOGNARIE COMPENDIO
- RETI INFRASTRUTTURALI: RETI FOGNARIE
- UBICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA, CONVOGLIATI, DIFFUSI E SCARSAMENTI RILEVANTI
- UBICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA
- S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILTRO – E.3
- S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO LOTTO - E.4
- S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILTRO LOTTO E.4
- EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI E DI EMERGENZA
- EMISSIONI DIFFUSE
- MONITORAGGIO IN CONTINUO DEPRESSIONE DEGLI EDIFICI
- PLANIMETRIA PARTICELLARE TRACCIATO ALLACCIAMENTO ALLA RETE SNAM

I seguenti elaborati si riferiscono a prescrizioni accolte in sede di Conferenze di Servizi

- STUDIO PREVISIONALE D'IMPATTO ACUSTICO
- P.M.C. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
- S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO - E.1/E.2
- S.A.C.A.E. TRATTAMENTO DEPURATIVO E BIOFILTRO - E.1/E.2
- S.A.C.A.E. ASPIRAZIONE E CONVOGLIAMENTO LOTTO - E.3.

Elenco del materiale documentale prodotto durante l'iter procedurale prima delle indicazioni delle conferenze di servizi:

- con nota prot.n. 962592 del 10.11.2020 è stato comunicato agli enti a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- con nota prot.n. 0971767 del 12.11.2020 da parte di RFI Rete Ferroviaria Italiana di comunicazione dell'istruttoria in corso;



- con nota prot.n. 0996540 del 18.11.2020 la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area attuazione servizio idrico integrato e risorse idriche, comunica *“che si esime dall’esprimere parere in merito, in quanto non di competenza, quindi non dovuto”*;
- con nota prot.n. 1029627 del 25.11.2020 da parte del Comune di Santa Marinella che trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 24.11.2020 ove dichiara *“la contrarietà dell’Amministrazione Comunale”* alla realizzazione dell’impianto;
- con nota prot.n. 1032416 del 26.11.2020 AdSP - l’Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale comunica che l’area in oggetto *“non rientra nelle competenze pertanto non viene espresso alcun parere al riguardo”*;
- con nota prot.n. 1036428 del 27.11.2020 da parte del Comune di Allumiere che trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 24.11.2020 ove dichiara *“la contrarietà dell’Amministrazione Comunale”* alla realizzazione dell’impianto;
- con nota prot.n. 1039851 del 27.11.2020 la Città di Civitavecchia *“comunica la assoluta contrarietà dell’Amministrazione Comunale di Civitavecchia”* alla realizzazione dell’impianto *“espressa con Deliberazione di Giunta Municipale n. 159 del 26/11/2020”*;
- con nota prot.n. 1040088 del 28.11.2020 la Città di Tarquinia trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 27.11.2020 *“con la quale esprime contrarietà alla realizzazione”* dell’impianto;
- con nota prot.n. 1060785 del 05.12.2020 la SNAM - Rete Gas S.p.A. comunica l’interferenza con le *“preesistenti condotte in attualità d’esercizio denominate: Allacciamento Enel Valdaliga Sud Dn 600 (24”) / 75 Bar”* e che *“nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A”*;
- con nota prot.n. 1065645 del 08.12.2020 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale - SABAP-RM-MET comunica la *“Richiesta di sussistenza vincoli”*;
- con nota prot.n. 1065647 del 08.12.2020 la SABAP-RM-MET fa richiesta di documentazione integrativa;
- con prot.n. 1077426 del 11.12.2020 è stata inviata una richiesta integrazioni da parte dell’autorità competente a norma dell’art. 27 bis, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i;
- con nota prot.n. 1105367 del 18.12.2020 la CmRC richiede integrazioni relativamente al Servizio 2 *“Tutela Acque e Risorse Idriche”* ed al Servizio 3 *“Tutela Aria ed Energia”*, quest’ultimo competente al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs.387/03;
- con prot.n. 1107228 del 18.12.2020 è stato inviato un addendum da parte della società proponente alla richiesta integrazioni ex art. 27- bis, comma 3 D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 1157527 del 31.12.2020 la Città di Tolfa trasmette la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23/12/2020 in cui si dichiara *“contrarietà alla realizzazione”* dell’impianto;
- con prot.n. 0076555 del 23.12.2020 è pervenuta nota di *“progetto conforme”* da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- con prot.n. 0018446 del 11.01.2021 è pervenuta integrazione da parte del proponente a norma dell’art. 27 bis, comma 3 del D.lgs. 152/2006;
- con prot.n. 0014558 del 11.01.2021 è pervenuta integrazione da parte del proponente a norma dell’art. 27 bis, comma 3 del D.lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 0967169 del 01/02/2021 è stata comunicata l’avvenuta pubblicazione sul sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, come previsto dall’art. 27-bis, comma 4, del citato decreto;
- con nota prot.n. 0100523 del 02.02.2021 Acea comunica che in quanto non gestore del sistema fognario e depurativo ma *“effettua il servizio di conduzione delle infrastrutture facenti parte del sistema fognario e depurativo”*, esprimerà un parere tecnico/funzionale;
- nota prot.n. 0127571 del 10.02.2021 di comunicazione relativo all’avviso pubblico da parte dei comuni di Allumiere-Santa Marinella;
- nota prot.n. 0160179 del 19.02.2021 di comunicazione relativo all’avviso pubblico da parte della Città di Civitavecchia;
- nota prot.n. 183506 del 26.02.2021 di riscontro della società proponente alla Città di Civitavecchia;
- nota prot.n. 0190018 del 02.03.2021 trasmissione di una relazione da parte del Comitato Sole che esprime parere negativo alla realizzazione dell’impianto;



- nota prot.n. 0196318 del 03.03.2021 da parte della Città di Tarquinia con la quale ribadisce contrarietà alla realizzazione dell'impianto;
- nota prot.n. 0246351 del 18.03.2021 da parte del MIBACT di trasmissione del parere negativo e successiva nota del 06.05.2021;
- con prot.n. 0288260 del 01.04.2021 è stata inviata da parte dell'autorità competente richiesta di integrazione a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.lgs.152/2006 e della D.G.R.132/2018;
- nota prot.n. 0348040 del 19.04.2021 di avvenuta pubblicazione sul sito della Città di Civitavecchia del procedimento di valutazione di impatto ambientale;
- nota da parte del proponente prot.n. 0380026 del 28.04.2021 di riscontro alla nota prot.n. 288260 del 01/04/2021;
- con prot.n. 0356560 del 21.04.2021 è stata inviata nota di riscontro alla nota prot.n. 7807 del 02.02.2021 alla Città di Civitavecchia;
- con prot.n. 0378993 e prot.n. 0380026 del 28.04.2021 è pervenuta integrazione da parte del proponente a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.lgs. 152/2006;
- nota da parte del proponente prot.n. 0412692 del 08.05.2021 di richiesta di chiarimenti procedurali all'allora Rup regionale;
- nota da parte del proponente prot.n. 0426212 del 12.05.2021 di richiesta di riscontro alla nota precedente;
- con prot.n. 0438319 del 17.05.2021 è stata inviata richiesta di integrazioni a norma dell'art. 27-bis, comma 5, del D.lgs.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- nota prot.n. partenza Acea 0450461 del 10.06.2021 di *"rilascio del parere positivo al collettamento verso la stazione di pompaggio ubicata nella rotatoria variante SSI (Punto E) di una portata media nera pari a 1 l/s e una portata massima di punta nera pari a 3,31 l/s che verrà collettata verso il depuratore Fiumaretta attraverso la stazione di sollevamento in conduzione dalla scrivente Società"*
- con prot.n. 0513796 del 10.06.2021 è pervenuta integrazione da parte della società proponente a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.lgs. 152/2006;
- con prot.n. 0522358 del 14.06.2021 è pervenuta integrazione da parte della società proponente a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.lgs. 152/2006;
- con prot.n. 0526575 del 15.06.2021 è pervenuta richiesta da parte del proponente di indizione di Conferenza di Servizi;
- con prot.n. 0531543 del 16.06.2021 è pervenuto riscontro dalla Città di Civitavecchia alla nota prot.n. 0438319 del 17.05.2021 della Direzione Regionale Capitale naturale parchi e aree protette;
- con prot.n. 0548364 del 22.06.2021 è stata indetta la Convocazione della sedute della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis, co.7 del D.lgs.n.152/06 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018.
- con prot.n. 0554249 del 24.06.2021 è stata indetta la Conferenza di servizi interna ed individuato il rappresentante unico regionale (rif. conferenza di servizi interna CDSVIA 057/2021);
- con prot.n. 0583958 del 06.07.2021 è inviata comunicazione di riprogrammazione prima seduta Conferenza di Servizi art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- con prot.n. 0586385 del 06.07.2021 è comunicata la Notifica Atto di Organizzazione n. G08902 del 5luglio 2021- Nomina del Rappresentante unico regionale (rif. conferenza di servizi interna CDSVIA 057/2021);
- con prot.n. 0586612 del 06.07.2021 è pervenuta nota da parte della Città di Civitavecchia di nomina del rappresentante unico del comune di Civitavecchia;
- con prot.n. del 0590342 del 07.07.2021 è pervenuta nota da parte del Rup dei comuni di Tolfa, Allumiere e Santa Marinella;
- con prot.n. 0588470 del 07.07.2021 è pervenuta nota di successivo trasmissione di parere di competenza da parte dell'ARPA Lazio;
- nota prot.n. 0605226 del 13.07.2021 di trasmissione del parere di conformità del progetto da parte de Comando dei Vigili del Fuoco Settore IX Prevenzione Incendi ;
- con prot.n. 0609807 del 14.07.2021 è pervenuta richiesta da parte della società proponente di convocazione delle sedute delle Conferenze dei Servizi;
- con prot.n. 0719502 del 15.09.2021 è pervenuta richiesta da parte del proponente di informazioni sulla convocazione delle sedute di Conferenza dei Servizi;



- con prot.n. 0837109 del 18.10.2021 è convocata la prima seduta della conferenza di servizi a norma dell'art.27-bis comma 7 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.e della D.G.R.n.132/2018.

Sono pervenute le seguenti note dalla convocazione della prima seduta tenutasi il 25/10/2021:

- o nota prot.n. 851253 del 21.10.2021 Ambyenta S.p.A. di delega della società proponente all'Avv. Simone Abellonio;
- o nota prot.n. 853149 del 22.10.2021 da parte di RFI indicando che la fase istruttoria è in corso e si concluderà con la stipula della Convenzione;
- o nota prot.n. 856555 del 22.10.2021 delega Dott.ssa Giuseppina Colonnelli Direzione Regionale Infrastrutture e mobilità Area Sostenibilità Energetica;
- o nota prot.n. 858420 del 25.10.2021 Arpa Lazio Unità Valutazioni ambientali sulla *“necessità di una rielaborazione del PMeC, finalizzata a che il medesimo risulti coerente con le osservazioni formulate da Arpa Lazio nel presente parere e con le modifiche alla documentazione progettuale da prevedere in virtù delle criticità sopra richiamate”*;
- o nota prot.n. 859092 del 21.10.2021 da parte della Città di Civitavecchia di nomina del Rappresentante Unico del Comune di Civitavecchia è l'Ing. Mauro Nunzi Dirigente del Servizio 6;
- o nota prot.n. 860137 del 25.10.2021 da parte della Città di Civitavecchia di trasmissione della delibera di Consiglio Comunale n. 159/2020 di dichiarazione di contrarietà della Amministrazione Comunale alla realizzazione dell'impianto;
- o nota prot.n. 860138 del 25.10.2021 da parte della Città di Civitavecchia di trasmissione della Delibera n. 30 del 31.03.2021 di adozione variante attuazione del PRG integrazione art. 22 *“Zone industriali”*;

Sono pervenute le seguenti note dopo la prima seduta di conferenza di servizi tenutasi il 25.10.2021:

- o nota Arpa - Dipartimento Pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali” con prot.n. 0858420 lo stesso giorno della prima seduta di Conferenza di Servizi il 25.10.2021 in seguito alla quale è stata condivisa durante lo svolgimento della seduta stessa, la necessità di indire un Tavolo Tecnico programmato e svolto il 10.11.2021;
- o nota della Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Vigilanza e Bacini Idrografici prot.n. 0862366 del 25.10.2021 relativa alla non competenza del parere in quanto l'area in oggetto ricade nei territori di riferimento dell'ex Autorità di Bacini Regionali del Lazio;
- o nota del Comune di Tarquinia Settore IX prot.n. n 0867601 del 26.10.2021;
- o nota MISE Direzione Generale per le Attività Territoriali Div. XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo prot.n. 0872919 del 27.10.2021 che conferma la piena disponibilità dell'Ufficio scrivente al rilascio del previsto Nulla Osta alla costruzione del metanodotto in esame, previa trasmissione della documentazione richiesta e riscontro della società Snam Rete Gas;
- o nota Arpa di richiesta di integrazioni prot.n. 0906712 del 08.11.2021;
- o nota di trasmissione dei parametri orari meteorologici e micrometeorologici relativi al 2019 ed al 2020 da parte di Arpa - Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali prot.n. 09079490 del 08.11.2021 di riscontro alla richiesta della società proponente dei dati per implementazione del modello diffusionale degli odori nota prot.n. 872605 del 27.10.2021;
- o nota di richiesta di integrazioni CmRC prot.n. 0921135 del 11.11.2021;
- o nota prot.n. 0908614 del 08.11.2021 di delega della società proponente all'Ing. Fabio Conti a partecipare al Tavolo Tecnico del 10.11.2021;
- o prot.n. 0931799 del 15.11.2021 CmRC – Dipart. III Tutela del Territorio - Servizio 2 Tutela risorse idriche, aria ed energia;
- o nota ACEA ATO2-2 prot.n. 0946632 del 18.11.2021 di rilascio del parere di massima positivo a quanto proposto previa trasmissione della documentazione richiesta;



- nota della Città di Civitavecchia - Servizio 4 Lavori Pubblici - Ambiente prot.n. 0948609 del 18.11.2021 di nulla osta all'esecuzione degli scavi su Via Dino Marrani previa trasmissione della documentazione richiesta (prescrizioni e permesso allo scavo);
- nota Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - Area sostenibilità energetica sollecito pareri prot.n. 0962450 del 23.11.2021 e prot.n. 0961619 del 23.11.2021 di richiesta integrazioni;
- nota del RUR prot.n. 0973922 del 25.11.2021 di richiesta di espressione dei pareri;
- nota parere non favorevole della Città di Civitavecchia Servizio 6 – Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e Demanio prot.n. 0976261 del 26.11.2021 in seguito alla nota pervenuta con prot.n. 0937678 del 16.11.2021 dell'avvio del procedimento;
- nota Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - Area sostenibilità energetica richiesta di documentazione integrativa prot.n. 0985589 del 29.11.2021;
- nota Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica prot.n. 0984249 del 29.11.2021 di non avere competenza in merito al progetto perché l'area interessata risulta esterna ai perimetri dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale;
- nota parere non favorevole del RU Civitavecchia prot.n. 0994007 del 01.12.2021;
- nota Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - Area sostenibilità energetica di avvio del procedimento prot.n. 0995632 del 01.12.2021;
- nota avv. Riccardo Montanaro della società proponente prot.n. 1008467 del 06.12.2021;
- nota Trasmissione materiale tecnico proponente prot.n.1038492 del 15.12.2021 in riscontro alla nota da parte di ARPA Lazio (prot.n. 0858420 del 25.10.2021) e alla nota della Città Metropolitana Roma Capitale (prot.n. 0931799 del 15.11.2021);
- nota prot.n.1038492 del 15.12.2021 da parte del proponente riguardo i pareri e le autorizzazioni:
  - Parere di Conformità Antincendio rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Roma (12.07.2021);
  - Parere Favorevole al parallelismo ferroviario dal km 85+074 al km 85+142 della linea ferroviaria Roma-Grosseto in Comune di Civitavecchia, espresso da RFI Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale Produzione Roma (15/02/2021);
  - Autorizzazione alla Realizzazione del punto di consegna (PdC) e del punto di riconsegna (PdR)del Gasdotto di collegamento dell'Impianto di Ambyenta Lazio alla rete SNAM - SNAM rete gas spa (29/01/2021); - Preventivi e Accettazioni di Nuova connessione con le relative contabili di Pagamento, rispettivamente in Via Antonino Siligato snc e Via Dino Marrani snc da parte di e-Distribuzione(02/12/2021);
  - Parere Positivo al collettamento in fognatura degli scarichi di Ambyenta Lazio spa rilasciato da ACEA ATO2 spa (10/06/2021);
  - Comunicazione da parte dell'Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (26/11/2020) *"non rientra nelle competenze pertanto non viene espresso alcun parere al riguardo"*.

Sono pervenute le seguenti note dalla convocazione del Tavolo Tecnico tenutosi il 10/11/2021:

- nota da parte di Arpa Lazio di riscontro alla nota del proponente di invio dati per implementazione del modello diffusionale degli odori prot.n. 0907949 del 08.11.2021 con allegati dati 2019 e 2020;
- nota da parte di Arpa Lazio di richiesta di documentazione integrativa prot.n. 0906712 del 08.11.2021;
- nota da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici prot.n. 0862366 del 25.10.2021 di precisazione della non competenza dell'Area;
- nota da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale prot.n. 0913585 del 09.11.2021 di indicazione che non si è proceduto alla nomina del Rappresentante Unico della Città Metropolitana di Roma Capitale in quanto è competente il Direttore del Dipartimento III.





Sono pervenute le seguenti note dopo la convocazione della seconda seduta di conferenza di servizi prot.n. 1054716 del 20/12/2021:

- rettifica che per mero errore è stata inserita nell'elenco nella convocazione della seconda seduta di conferenza di servizi (prot.n. 1054716 del 20/12/2021) la nota citata "nota avv. Riccardo Montanaro società proponente prot.n. I.1008467 del 06.12.2021" che invece riguarda altro procedimento di PAUR di altra società proponente;
- nota deleghe società proponente prot.n.1063826 del 22.12.2021;
- nota di Arpa Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali prot.n. 1064815 del 22.12.2021 "*comunica che il parere di competenza della scrivente Agenzia rispetto agli elaborati integrativi inviati dal Proponente, verrà trasmesso non appena completata la relativa attività istruttoria tecnica*";
- nota delega Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture mobilità prot.n. 1065266 del 22.12.2021.

Sono pervenute le seguenti note successivamente alla seconda seduta di conferenza di servizi tenutasi il giorno 22/12/2021:

- nota Arpa prot.n.1064815 del 22.12.2021 in cui "*comunica che il parere di competenza della scrivente Agenzia rispetto agli elaborati integrativi inviati dal Proponente, verrà trasmesso non appena completata la relativa attività istruttoria tecnica*";
- nota Arpa prot.n.1070580 del 23.12.2021 in cui comunica l'assenza di alcuni elaborati integrativi pertanto "*l'istruttoria tecnica al fine di poter esprimere il parere di competenza risulta ferma*";
- CmRC prot.n. 0198712 del 28.12.2021 riguardo i tempi tra la pubblicazione il 15/12/2021 nel box regionale della documentazione tecnica pervenuta come integrazione e la convocazione della seconda seduta pertanto esprime l'impossibilità di esprimere il parere di competenza;
- nota prot.n. 1086603 del 30.12.2021 da parte della società proponente di trasmissione sentenza TAR Lazio Sez. ii-quarter, 27.12.2021 n. 13503 "*che chiarisce quanto sostenuto dalla società medesima e dalla Città Metropolitana di Roma sul fatto che la pianificazione urbanistica comunale e la posizione negativa del Comune non possano legittimamente precludere l'autorizzazione dell'impianto*";
- trasmissione parere negativo Soprintendenza (reinvio) prot.n. 0000748 del 03.01.2022;

Successivamente alla nota prot.n. 0014083 del 10.01.2022 di convocazione della terza e conclusiva seduta di conferenza di servizi (tenutasi in due parti il 25.01.2022 e il 28.01.2022 sono pervenute:

- nota da parte dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - prot.n. 0014803 del 10.01.2022;
- riscontro alla convocazione della 2° CDS MIC-SABAP VT EM prot.n. I.0013940 del 10.01.2022;
- nota RUR Rappresentante Unico Regionale sollecito di richiesta alle direzioni coinvolte dei pareri non resi prot.n. 0019975 del 11.01.2022;
- nota RFI prot.n. 0026795 del 12.01.2022 di conferma parere favorevole già espresso nella nota del 12.11.2020 prot.n. 3468 e comunica che è "*in corso di completamento l'istruttoria, che si concluderà con la stipula di apposita Convenzione tra le parti, ed il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori*";
- nota da parte dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture mobilità - energetica prot.n. 0039247 del 17.01.2022 che comunica la sospensione del procedimento in attesa delle integrazioni richieste dagli enti coinvolti alla realizzazione del metanodotto;
- nota RUR Rappresentante Unico Regionale di richiesta di espressione del parere di competenza dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture prot.n. 0041024 del 17.01.2022;
- parere negativo da parte della SABAP VT EM prot.n. 0059097 del 21.01.2022;



- parere negativo alla realizzazione dell'impianto da parte del Dipartimento di prevenzione ASL Roma 4 prot.n. 0066419 del 24.01.2022;
- parere positivo con prescrizioni Arpa Lazio Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali prot.n. 0064832 del 24.01.2022;
- nota prot.n. 0075353 del 26.01.2022 da parte dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità su criticità rispetto ai lavori da parte della società proponente interessati nella proprietà Cementart System S.a.s. di cui alla nota pervenuta con prot.n. 67798 del 25.01.2022;
- Delega Dott.ssa. Giuseppina Colonnelli Area Sostenibilità energetica prot.n. Int.0075129 del 26.01.2022 per la partecipazione alla conferenza di servizi;
- Osservazioni del proponente prot.n. 080006 del 27/01/2022 "osservazioni proponente Conferenza dei Servizi del 25/01/2022 relativamente a :
  - 1. Parere negativo espresso da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura prot. n. SABAP-VT-EM\_U03|21/01/2022|0000760-P, acquisito al prot. Regione Lazio n. 0059097.21-01.2022. Sulla insussistenza di vincoli paesaggistici. Sulla compatibilità con il paesaggio del progetto. Sulle misure di mitigazione adottate.
  - 2. Parere tecnico espresso da Arpa Lazio (protocollo 0064832)
  - 3. Parere negativo espresso dalla ASL Roma 4";
- Parere A.I.A. prot.n. 079150 del 27/01/2022 con specifico quadro sinottico di raffronto tra il parere ARPA di cui al prot.n. 64832 del 24/01/2022 e la Valutazione dell'Area di competenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, del citato parere prot.n. 079150 del 27/01/2022;
- Parere Favorevole RUR Regionale "per effetto della posizione prevalente espressa dall'area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione Ambiente con nota prot.n. 79150 del 27/11/2022" prot.n. 081495 del 27/01/2022;
- Osservazioni da parte della società proponente prot.n. I. 0086052 del 28/01/2022 di riscontro:
  - Parere negativo espresso da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura prot.n. n. SABAP-VT-EM\_U03|21/01/2022|0000760-P, acquisito al prot.n. Regione Lazio n. 0059097.21-01.2022. Sulla insussistenza di vincoli paesaggistici. Sulla compatibilità con il paesaggio del progetto. Sulle misure di mitigazione adottate.
  - Parere tecnico espresso da Arpa Lazio (prot.n.ocollo 0064832)
  - Parere negativo espresso dalla ASL Roma 4
  - nota tecnica di riscontro al parere tecnico espresso dalla ASL Roma
  - Visura camera di commercio cambio denominazione società da S.p.A. a S.r.L.;
  - Nota da acquisire a verbalizzazione della 3<sup>a</sup> seduta conclusiva di conferenza dei servizi
  - Osservazioni
  - Planimetria del percorso del Gasdotto di allacciamento alla rete SNAM con piano particellare con elenco ditte, intestazione e titolo di proprietà, elenco particelle e d elenco delle particelle da espropriare;
- nota prot.n. 86399 del 28.01.2022 da parte del comune di Civitavecchia di integrazione del parere già espresso prot.n. 9343 del 25.11.2021
- nota prot.n. I. 0139001 del 11.02.2022 da parte della CmRC di espressione del parere di massima positivo con prescrizioni in seguito alle integrazioni prodotte dalla società proponente pervenute con prot.n. I. 0086052 del 28/01/2022;
- nota prot.n. I. 02222108 del 04.03.2022 da parte del comune di Civitavecchia di integrazione parere ex art. 216 del R.D. n. 1265/1934 sulla "la sopravvenienza dell'entrata in vigore della legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1 e dell'art. 2, comma 3, decreto legge 28 febbraio 2022 n° 16, si provvede all'integrazione del parere, già espresso in senso non favorevole



dalla scrivente A.C., nell'ambito della Conferenza di Servizi, sollecitandone altresì, ove reputato opportuno, la riapertura”;

- nota prot.n. 0316649 del 30.03.2022 trasmissione parere negativo alla realizzazione del metaodotto da parte di SABAP-VT-EM;
- nota prot.n. U 0321635 del 31.03.2022 da parte dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità di invio alla rete SNAM del parere espresso da parte di SABAP-VT-EM sul metanodotto al servizio dell'impianto;
- nota prot.n. I. 0364253 del 12/04/2022 pervenuta da parte della società proponente sulle “ipotesi e potenziali istanze di riattivazione della Conferenza dei servizi in Regione, per effetto di paventate interazioni che potrebbero attuarsi tra le Emissioni delle centrali Torrevadalinga e l'installazione di Ambyenta Lazio, alla luce anche del recente D.L. n.16 del 28 febbraio 2022”.

### Pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni

- Parere (obbligatorio) AdSP - Autorità Portuale del Mar Tirreno Settentrionale prot.n. I. 1032416 del 26.11.2020 non di competenza territoriale;
- Parere consultivo non favorevole alla realizzazione dell'impianto con nota I. 1157527 del 31.12.2020 Comune di Tolfa;
- Parere consultivo non favorevole alla realizzazione dell'impianto con nota I. 0127571 del 01.02.2021 Comuni di Santa Marinella e Allumiere;
- Parere consultivo non favorevole alla realizzazione dell'impianto con nota I. 0196318 del 03.03.2021 Comune di Tarquinia e successiva nota di valutazione e approfondimenti istruttori con prot.n.. I. 0867601 del 26.10.2021;
- Parere (obbligatorio) di conformità Vigili del Fuoco nota prot.n.. COM-RM Registro Ufficiale .U. 0076555 del 23.12.2020;
- Parere Tecnico/funzionale Acea Ato 2 prot.n.. I. 0513599 del 10.06.2021 di espressione del parere positivo al collettamento verso la stazione di pompaggio ubicata nella rotatoria variante SS1 (Punto E) di una portata media nera pari a 1 l/s e una portata massima di punta nera pari a 3,31 l/sche verrà collettataverso il depuratore Fiumaretta attraverso la stazione di sollevamento in conduzione dalla scrivente Società
- Parere (consultivo) non favorevole del comune di Civitavecchia da parte del RU pervenuto con prot.n. I.0976261 del 26.11.2021;
- Autorizzazione (obbligatoria) alla Realizzazione del punto di consegna (PdC) e del punto di riconsegna (PdR)del Gasdotto di collegamento dell'Impianto di Ambyenta Lazio alla rete SNAM - SNAM rete gas spa (29/01/2021); - Preventivi e Accettazioni di Nuova connessione con le relative contabili di Pagamento, rispettivamente in Via Antonino Siligato snc e Via Dino Marrani snc da parte di e-Distribuzione(02/12/2021);
- Parere (obbligatorio) RFI integralmente riportato come richiesto con nota prot.n.. I.0026795 del 12.01.2022 *Facendo seguito alla vostra pec di cui al Rif. 1), relativa alla convocazione della 3^ seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, si conferma quanto comunicato con la nota n. 3468 del 12.11.2020, che si allega alla presente per pronto riscontro. Si evidenzia che eventuali opere da realizzare entro la fascia di rispetto di m. 30 dalla rotaia più vicina, prevista nel DPR 753/80 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”, dovranno essere oggetto di apposito provvedimento autorizzativo in deroga al citato DPR, da rilasciare secondo le procedure in uso presso questa Direzione Operativa. Si informa, infine, che, nel caso siano interessate da procedura acquisitiva aree di proprietà FS, ai sensi dell'art. 15 della Legge 210/85, gli immobili ferroviari, essendo destinati a pubblico servizio, non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società FS. Il presente parere dovrà essere integralmente riportato nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi o ad esso allegato per farne parte integrante”, di conferma parere favorevole già espresso nella nota del 12.11.2020 prot.n.*



3468 e comunica che è “in corso di completamento l’istruttoria, che si concluderà con la stipula di apposita Convenzione tra le parti, ed il rilascio dell’autorizzazione all’esecuzione dei lavori”;

- Parere (consultivo) negativo espresso da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura prot.n. n. SABAP-VT-EM acquisito al prot.n. Regione Lazio n. 0059097 del 21-01.2022. Sulla insussistenza di vincoli paesaggistici. Sulla compatibilità con il paesaggio del progetto. Sulle misure di mitigazione adottate;
- Parere (obbligatorio) positivo con prescrizioni Arpa Lazio Dipartimento pressioni sull’ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali prot.n. I.0064832 del 24.01.2022  
“Sulla base di queste premesse, nella presente valutazione tecnica è stato evidenziato quanto la documentazione integrativa prodotta abbia positivamente riscontrato le richieste di chiarimento ed indicazioni fornite dalla scrivente Agenzia nella precedente valutazione tecnica. Restano tuttavia singoli specifici aspetti rispetto ai quali è necessario integrare o adeguare il PMeC secondo le indicazioni puntualmente fornite nel presente parere”
- Parere (consultivo) negativo espresso dal Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 4 con nota prot.n. I. 0066419 del 24.01.2022 e successiva nota prot.n. I. 0139001 del 11.02.2022 di espressione del parere di massima positivo con prescrizioni in seguito alle integrazioni prodotte dalla società proponente pervenute con prot.n. I. 0086052 del 28/01/2022;
- Parere A.I.A. prot.n. 079150 del 27/01/2022 con specifico quadro sinottico di raffronto tra il parere ARPA di cui al prot.n. 64832 del 24/01/2022 e la Valutazione dell’Area di competenza dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, del citato parere prot.n. 079150 del 27/01/2022;
- Parere Favorevole RUR Regionale “per effetto della posizione prevalente espressa dall’area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione Ambiente con nota prot.n. 79150 del 27/01/2022” prot.n. 081495 del 27/01/2022;
- Parere MIBAC prot.n. 0316649 del 30/03/2022 di conferma del parere negativo anche sulla realizzazione del metanodotto a servizio dell’impianto.

**Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni.**

**Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla società richiedente.**

#### Dati di sintesi del progetto

Società proponente: Soc. Ambyenta Lazio S.r.l.

Comune: Civitavecchia

Località: Monna Felicità

Tipologia progetto: realizzazione e produzione di biometano ottenuto da digestione anaerobica da F.O.R.S.U. (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) nonché produzione di Compost di qualità.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 387/2003, DGR 132/2018.

#### **Descrizione del progetto**

*Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione Biometano mediante purificazione del biogas ottenuto da digestione anaerobica della frazione organica del rifiuto solido urbano (F.O.R.S.U.) nonché produzione di Compost di qualità. L’impianto sarà realizzato, in località Monna Felicità, nella Zona Industriale del comune di Civitavecchia (Roma).*

*Le biomasse conferibili all’impianto sono al 100% matrici organiche rinnovabili costituite principalmente da rifiuti organici provenienti da raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, da rifiuti dell’industria agroalimentare e da ramaglie e potature provenienti dalla manutenzione del verde; tutte le biomasse in ingresso sono conformi alla*

produzione di biometano avanzato ai sensi dell'art. 1 comma 5 lettera b) del D.M. 2 Marzo 2018: "Promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti". La potenzialità complessiva di massa dell'impianto è di 120.000 ton/anno di cui:

- 100.000 t/anno di rifiuti organici principalmente costituiti da F.O.R.S.U.
- 20.000 t/anno di Verde (Ramaglie; potature; manutenzione del paesaggio; ecc..)

L'installazione rappresenta un processo industriale completo in tutte le sue parti che rispetta a pieno i dettami della Economia Circolare ed è in grado di produrre, mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie presenti oggi sul mercato:

- Biogas dal quale ottenere, tramite sistema di Upgrading, Biometano che sarà immesso nella rete di trasporto del gas naturale;
- Anidride Carbonica Liquida da cedere alle società operanti nel settore della fornitura di gas criogenici per uso Industriale/Alimentare;
- Fertilizzante di qualità (Compost a marchio CE) definito dalla normativa italiana e comunitaria che sarà certificato e commercializzabile.

Il processo di digestione anaerobica, seguito da un processo aerobico, si configura come una unità integrata di gestione del rifiuto che permette il contestuale recupero di materia (ammendante compostato) e di energia con produzione di Biometano (ottenuto tramite Upgrading del biogas). Tale configurazione, non solo risulta coerente con la gerarchia delle priorità di gestione dei rifiuti previste dalla normativa attuale (prevenzione, riutilizzo, riciclaggio, recupero), ma le interpreta in modo particolarmente virtuoso e performante. Il processo integrato con un primo Step Anaerobico trasforma infatti in biogas la sostanza organica volatile che, in un processo esclusivamente aerobico, sarebbe in massima parte destinata ad ossidarsi a CO<sub>2</sub> e a disperdersi in atmosfera, e preserva il valore agronomico della restante quota di carbonio organico trasformandolo in ammendante compostato. La produzione della CO<sub>2</sub> liquida evita, nell'ambito di una moderna e responsabile politica ambientale finalizzata alla limitazione delle emissioni dei gas climalteranti, la sua dispersione in atmosfera e dà luogo ad un prodotto (CO<sub>2</sub> liquida) indirizzabile ad altri cicli industriali. La Direttiva 96/61/EC sulla prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento, comunemente denominata "Direttiva IPPC" stabilisce i principi e gli obblighi base cui le installazioni industriali, sia nuove, sia esistenti devono attenersi per prevenire e ridurre l'inquinamento; in particolare ciò implica l'uso delle "migliori tecniche disponibili" (Best Available Technology -BAT). Queste individuano per la gestione dei rifiuti organici, l'interazione tra trattamento Anaerobico (a monte) e il trattamento Aerobico (a valle); l'unione dei due ha notevoli vantaggi energetici, ambientali e di processo. Da un punto di vista Ambientale (efficienza energetica e bassa emissione di gas climalteranti) lo schema di processo proposto risulta nettamente favorevole rispetto agli altri sistemi utilizzabili per il trattamento e recupero della FORSU. Il trattamento Aerobico o Compostaggio è un processo che prevede la stabilizzazione finale della frazione organica grazie all'azione di diverse tipologie e ceppi di batteri e microbi naturalmente presenti nelle frazioni organiche; il processo comporta la perdita di umidità, la liberazione di CO<sub>2</sub> e la produzione di un ammendante compostato misto di qualità (poiché proveniente da matrici selezionate alla fonte), che può essere utilizzato in agricoltura convenzionale o biologica come fonte di sostanza organica e nutrienti a lento rilascio; ciò risulta il fattore fondamentale per mantenere la fertilità dei suoli a livelli accettabili, contrastando i fenomeni di impoverimento che sono precursori del processo di desertificazione. Per un corretto utilizzo del compost in agricoltura sono importanti alcune basilari proprietà di purezza quali l'assenza di sostanze non conformi (vetro, materie plastiche, materiali ferrosi); inoltre l'ammendante deve possedere una % significativa di sostanza organica umificante, il giusto rapporto C/N ed una composizione chimico/biologica che contenga la presenza di elementi indesiderati al di sotto delle soglie regolamentari previste. L'integrazione della digestione anaerobica con i tradizionali impianti di compostaggio aerobico (Biocelle) rappresenta pertanto un'evoluzione positiva nello scenario dei trattamenti dei rifiuti organici che comporta vantaggi per entrambe le tecnologie, come di seguito specificato:

- miglioramento del bilancio energetico dell'impianto con produzione di biometano (contenuto di CH<sub>4</sub> ~ 99,5%) che può essere utilizzato come biocombustibile, al pari del gas naturale ai sensi del D.M. 02 marzo 2018, previa immissione nella rete di distribuzione del gas naturale;
- capacità di controllo delle emissioni odorigene più efficace e più economica;
- riduzione drastica delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera;
- omogeneità di flussi in ingresso alla fase aerobica, con una migliore utilizzazione agronomica degli elementi fertilizzanti in uscita dal trattamento;
- riduzione pressoché totale degli organismi patogeni nel compost grazie al molteplice passaggio termico (digestione termofila; stabilizzazione aerobica);

• maggior pulizia attesa dal compost grazie ai pretrattamenti della FORSU a monte del trattamento anaerobico con una riduzione superiore al 90% di indesiderati rispetto al compost prodotto con cicli esclusivamente aerobici. Il ciclo minimizza gli scarti solidi e liquidi attivando un meccanismo di elevata trasformazione biologica della frazione organica della FORSU che viene processata per produrre energia (biogas e biometano) e poi compostata per generare compost di qualità. Durante il processo di digestione anaerobica l'energia di reazione è trasferita ad un vettore energetico, il biogas, che viene successivamente purificato per dare luogo a biometano utilizzato per l'autotrazione. Il biometano prodotto nella configurazione impiantistica proposta garantirà ai mezzi che lo utilizzeranno una mobilità completamente sostenibile, in quanto l'impatto ambientale delle emissioni sarà nullo provenendo il combustibile da questi utilizzato da fonte 100% rinnovabile.

La realizzazione dell'impianto proposto consentirà in una visione più ampia:

- di trattare parte dei rifiuti organici (FORSU – frazione organica da RD) prodotti nell'ambito della Provincia di Roma e della Regione Lazio (con specifico e prioritario riferimento alla F.O.R.S.U. raccolta nel comune di Civitavecchia) e che attualmente vengono dirottati verso impianti situati al di fuori della Regione Lazio. Tale flusso di rifiuti organici potrà essere trattato dall'impianto con un risparmio in termini di costi per le amministrazioni pubbliche e un minore impatto ambientale dovuto a tragitti di percorrenza più corti (minori rischi legati al trasporto e minori impatti legati alle emissioni dei gas di scarico, ecc);
- di contribuire a raggiungere, l'aliquota di combustibili rinnovabili imposto dalla Unione Europea: il biometano da frazione organica dei rifiuti è infatti considerato un combustibile rinnovabile dal Decreto interministeriale 2 marzo 2018 –“Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti”.

Il Gestore intende svolgere sui rifiuti in ingresso le seguenti operazioni di cui all'Allegato C alla Parte quarta del D.lgs.n.152/06:

- R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (in mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11)

L'impianto sarà alimentato in maniera prevalente dalle seguenti due matrici:

- La frazione organica del rifiuto (FORSU) è costituita dagli scarti di cucina di origine vegetale e animale.

Tale frazione organica viene raccolta con vari sistemi: Porta a porta (sacchetti in materiale plastico biodegradabile e/o in carta) e con metodo di prossimità (cassonetti piccoli e grandi-sacchetti biodegradabili e non.

- Rifiuti verdi che comprendono i residui da potature, sfalci, e raccolta fogliame; la raccolta di tali frazioni viene condotta direttamente nel luogo di produzione (aree pubbliche) oppure tramite appositi centri di raccolta dove la cittadinanza ha l'obbligo di conferirle.

L'intero ciclo produttivo è stato progettato prevedendo tecnologie e macchinari volti a:

- minimizzare i rifiuti prodotti; in tal senso vanno lette le scelte e gli sforzi della azienda in riferimento a:

✓ importanti fasi di pretrattamento dei rifiuti organici per l'allontanamento delle parti indesiderate minimizzando l'effetto trascinarsi;

✓ la realizzazione di biocelle areate per il trattamento dei sovralli e degli scarti della FORSU;

✓ un impianto di trattamento interno di tutti i reflui liquidi prodotti con tecnologie avanzate;

✓ il lavaggio delle frazioni grossolane separate dalla FORSU (Graniglie) per il recupero della sostanza organica e il loro riutilizzo nella fase ossidativa;

• massimizzazione nella produzione di fertilizzante organico biometano e CO<sub>2</sub>liquida, in tal senso vanno viste le scelte di:

➤ avere digestione anaerobica con tecnologia wet in regime termofilo;

➤ installare un impianto di liquefazione della CO<sub>2</sub>;

➤ dedicare importanti spazi all'impianto di compostaggio e commercializzazione del prodotto finito;

L'impianto di produzione di biometano da F.O.R.S.U. avrà sede in terreni di proprietà della Società LAMER S.r.l. ubicati in un contesto industriale in località Monna Felicità. Cartograficamente l'area ricade nella Tavola IGM, scala 1:50.000, Foglio 363 "Civitavecchia" e precisamente nella Sezione n. 363063 "Zona Industriale Aurelia" della Carta Tecnica Regionale.

La zona industriale in cui l'intervento va ad insediarsi dista dal centro della città di Civitavecchia di circa 4 km in direzione nord-nord est. Questa zona è dedicata agli impianti produttivi, artigianali, di logistica e della grande distribuzione ed è normata dall'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. approvato il 31 gennaio 1968.

L'area oggetto d'intervento è compresa tra la linea ferroviaria Roma-Livorno e la statale Aurelia ad Ovest e le due strade che servono da penetrazione alla zona industriale ovvero Via Siligato e via Alfio Flores; sono agevoli tutti i collegamenti con l'area portuale, la zona industriale, il comparto urbano e le principali vie di comunicazione.

Il Comune limitrofo più vicino è Tarquinia nella Provincia di Viterbo che dista oltre 4400 metri lineari in direzione Nord.

I terreni oggetto di intervento per la realizzazione della installazione sono catastalmente identificati:

• al catasto terreni al foglio di mappa n. 7 particelle n° 877, 878, 880, 882, 886, 887, 889, 891, 1042, 1044, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050 porz., 1053, 1054, 1055, 1056, 1063, 1131, 1132, 1288, 1287, 1286, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1463, 1464, 1465, 1466, 1468, 1469, 1470, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1503, 1505, 1581 al catasto Fabbricati al foglio n. 7, particellari n° 1469 sub. 1, 3. L'area è interessata da tre ditte:

- 1) LAMER COSTRUZIONI E MANUTENZIONI EDILIZIE S.R.L. con sede in ROMA (RM) proprietaria di un'area pari a mq. 32.940 che rappresenta le aree edificabili fino al massimo ingombro edilizio ditta
- 2) LAMER COSTRUZIONI E MANUTENZIONI EDILIZIE S.R.L. con sede in ROMA (RM) diritto di Superficie-COMUNE DI CIVITAVECCHIA diritto del Concedente titolare di un'area pari a mq. 33.636 che rappresenta tutte le aree di manovra, i piazzali e le aree limitrofe ditta
- 3) RELITTO ACQUE (DEMANIO) titolare di un'area pari a mq. 348 che rappresenta piccoli tratti dell'ex sede del fosso di Monna Felicità già in gran parte sdemanializzato ovvero nelle fasce intercluse dalle sagome edificabili ed in carico alla ditta n. 1. Il Comune di Civitavecchia, con Deliberazione C.C. n. 292 del 21.03.1990, di G.M. 133 del 18.06.1991, di G.M. n. 315 del 17.02.1993, di G.M. n. 686 del 21.04.1993, ha assegnato in diritto di superficie alla Soc. LAMER S.r.l. un'area di mq. 69.686 ricadente entro il perimetro del Piano per Insediamenti Produttivi, località Monna Felicità - Podere Bucci.

In particolare l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 27 Lex 865/71, ha individuato le aree da cedere in proprietà e quelle da cedere in diritto di superficie, assegnando così, con Convenzione n. 150 del 05.08.1999 alla LAMER a.r.l. le porzioni di terreno relative alle sagome dei futuri opifici in diritto di proprietà ed in diritto di superficie novantanovenne, le restanti aree per infrastrutture e strutture di supporto.

CONVENZIONE N° 150 del 5-08-1999:

50% 69 686 mq Diritto di Superficie=34 843 mq

50% 69 686 mq Diritto di Proprietà= 34 843 mq

Superficie coperta edificata:

LOTTO A: 9735mq

LOTTO D: 1724 mq

Superficie massima di copertura non edificata

LOTTO B: 7719mq

LOTTO C: 5279 mq

LOTTO E: 9766 mq

Il progetto ha come scopo principale la produzione di biometano da rifiuti organici costituiti da FORSU, il quale, dopo una necessaria fase di depurazione, sarà immesso nella rete nazionale SNAM che si trova a circa 1 Km a Nord dell'impianto.

La rete SNAM sarà intercettata su un lotto di terreno incolto posto ad est della Centrale Enel e della Ferrovia, catastalmente identificato a NCEU del Comune di Civitavecchia al F.7; part. 565: qui si realizzerà l'unità di compressione necessaria per l'immissione in sicurezza. Il gasdotto a bassa pressione andrà a collegare l'installazione (cabina di controllo interna) con il punto di Consegna e Riconsegna; nella stessa infrastruttura infatti



sono presenti tubazioni per la consegna del biometano alla rete e per il trasporto del metano "fossile" fino alla installazione.

Il comparto industriale Monna Felicita non è infatti, ad oggi, servito dalla rete del metano.

Il gasdotto andrà ad interessare i terreni identificati catastalmente al : F. 7; particelle:877, 1505, 1461, 1459, 1457, 880, 65, 558, 560, 565, ST3, ST5.

### **Cumulo dei progetti**

Non sono presenti altri impianti della stessa tipologia nel comune di Civitavecchia o comuni limitrofi.

### **Rischio incidenti**

Il titolare e gli addetti ai lavori, dovranno rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, igiene del lavoro ed igiene ambientale riferita sia al cantiere in fase di realizzazione dell'impianto e delle opere civili e infrastrutturali connesse.

La società proponente dovrà provvedere ad attuare quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza e salute dei lavoratori secondo il D.lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti in materia.

### **Fattori ambientali considerati**

Caratteristiche meteorologiche: L'area della Maremma laziale è caratterizzata da un clima tipicamente mediterraneo, gli inverni sono freddi raramente, mentre la stagione estiva è moderatamente calda, precipitazioni sono generalmente piuttosto scarse, aggirandosi mediamente tra i 600 e i 750 mm; non raramente l'area è sottoposta a periodi di siccità. Il mese più freddo ha una temperatura media inferiore a 18°C ma superiore a -3°C; almeno un mese ha una temperatura media superiore a 10°C.

Atmosfera: l'area interessata di Civitavecchia non registra superamenti di livelli di ozono, presenti in atmosfera sono ossidi zolfo presenti in atmosfera sono l'anidride solforica (SO<sub>2</sub>) e l'anidride solforosa (SO<sub>3</sub>), indicati collettivamente col termine SO<sub>x</sub>. L'anidride solforica gas incolore irritante non infiammabile è stato nel passato l'inquinante principale nelle zone industriali, soprattutto a causa della combustione di carboni ad alto tenore di zolfo. Attualmente le concentrazioni di anidride solforica (SO<sub>2</sub>) concentrazioni di SO<sub>2</sub> sono in costante riduzione sia perché non derivanti dal traffico autoveicolare (la sorgente di inquinamento attualmente più rilevante) sia perché sono state adottate varie ed efficaci misure di riduzione costante del contenuto di zolfo nei combustibili, non sono mai superate le soglie di concentrazione. Pur essendo presenti in atmosfera diverse specie di ossidi di azoto, i due più importanti esponenti di questa famiglia dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico sono l'ossido di azoto ed il biossido di azoto la cui origine primaria nei bassi strati dell'atmosfera è costituita dai processi di combustione e, nelle aree urbane, dai gas di scarico degli autoveicoli e dal riscaldamento domestico. Il monossido di carbonio è ritenuto, per la sua tossicità, un vero e proprio inquinante e, pertanto, è considerato dalla normativa vigente relativa al controllo dello stato di qualità dell'aria, ma l'attenzione posta recentemente sul miglioramento dei motori degli autoveicoli e sulla razionalizzazione del traffico hanno contribuito ad una drastica riduzione della presenza in atmosfera; dai dati disponibili solo per la stazione denominata Civitavecchia, non emergono criticità.

Suolo: Il sito ricade in un'area all'interno di un ambito industriale-artigianale già in parte urbanizzato e modificato. La geo morfologia dell'area è stata modificata dalla importante attività antropica legata allo sfruttamento dei materiali inerti e alla predisposizione degli spazi per poter insediare le ampie attività artigianali e produttive presenti. Il sito in esame è caratterizzato dal deposito di terreni di riporto che hanno creato terrazzamenti degradanti.

Sottosuolo: L'assetto geologico-strutturale generale dell'area è la risultante di movimenti tettonici attribuibili a diverse fasi evolutive. L'area in esame è caratterizzata da un elevato grado di artificializzazione. Dal punto di vista sismico il territorio del Comune di Civitavecchia rientra nella zona sismica 3B (Zona con pericolosità sismica bassa che può essere soggetta a scuotimenti modesti). Per quanto riguarda le bonifiche ed i siti inquinati l'area industriale di Civitavecchia, essendo interconnessa con l'attività portuale e sede di importanti aziende di stoccaggio di prodotti petroliferi, ha alcuni siti di

potenziale contaminazione ovvero nei quali è stato accertato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC).

Idrografia: La porzione di territorio all'interno della quale è inserito il progetto è compresa nel bacino idrografico n. 8 Mignone-Arrone Sud così come identificato nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio. I corsi d'acqua significativi identificati in tale ambito sono il Fosso Vaccina e il Fosso tre Denari. Nessuno di questi due interessa l'area in esame. E' inoltre interessante riportare la presenza, sui lotti di intervento, di un impluvio identificato da un vecchio fosso denominato Fosso Monna Felicità. Relativamente alla sdemianializzazione del fosso ricadente all'interno dell'area di intervento (in catasto al fg. 7 in corrispondenza delle ex particelle originarie 612 e 683 per una superficie originaria totale di circa mq. 1.113 ed attualmente per una superficie residua di circa mq. 348) si precisa che il fosso non è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Roma.

Idrogeologia: Il sottosuolo più superficiale dell'area in esame è caratterizzato dalla presenza di una falda acquifera all'interno dell'insieme dei depositi terrigeni recenti e di riporto, con un andamento temporale legato alle variazioni pluviometriche stagionali. Il livello idrostatico è situato in genere a pochi metri dal piano campagna con un lento deflusso in direzione verso mare la vulnerabilità locale all'inquinamento è di modesta entità per la ridotta permeabilità complessiva del sistema.

Popolazione e salute umana: La densità abitativa del territorio è tra le più alte della regione ma nelle immediate vicinanze dell'area interessata dall'impianto non si rilevano criticità in quanto ricade in zona industriale. L'incidenza delle malattie nell'area di Civitavecchia è stata oggetto nel tempo di notevole attenzione rispetto le fonti potenziali di inquinamento ambientale. Il territorio di Civitavecchia è ricompreso, dal punto di vista dall'organizzazione del sistema sanitario regionale, nella ASL Roma 4, distretto FI.

Agenti fisici: Nell'area oggetto di intervento le attività previste dal proponente escludono un aumento della radioattività naturale e vengono mantenuti i requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento.

Vegetazione e Flora: L'area intesa come area vasta è caratterizzata da Macchia Mediterranea, cerreta, querceto a rovere e faggeta ma l'area in esame è interna ad una zona ampiamente antropizzata, destinata ad uso industriale-produttivo, sono presenti, pertanto, essenze arboree, essenze arbustive infestanti e vegetazione spontanea di alcun pregio naturalistico-ambientale.

Fauna: L'area intesa come area vasta è caratterizzata da unità ambientali faunistiche quali bosco, formazioni ripariali, cespuglieti, pascoli arborati e zone rupestri, aree nude ambienti urbanizzati, Ognuna delle tipologie ambientali è caratterizzata da una propria struttura della vegetazione e, di conseguenza, da differenti popolazioni di vertebrati ma non vi è alcun interesse particolare da questo punto di vista nell'area interessata dal progetto foretmente urbanizzata.

Paesaggio: Le unità di paesaggio presenti nell'area vasta è agroforestale costiero e retrocostiero, agricolo collinare con coltivazioni miste, agricolo della pianura costiera con coltivazioni miste. L'area in esame presenta numerosi elementi di carattere antropico, spesso detrattori per il paesaggio, risultato di processi repentini di urbanizzazione e cementificazione della costa, che hanno comportato un'edificazione, al di fuori dei centri urbani più consolidati. Il territorio considerato è segnato anche dalla realizzazione di infrastrutture a rete e viarie, a partire dai collegamenti stradali (Autostrada A12 Genova - Roma che attraversa le aree indagate in direzione Nord-Ovest/Sud-Est; il raccordo Civitavecchia-Viterbo che consente di connettere direttamente la zona portuale all'autostrada; la strada statale Aurelia Nord che, nella zona a Sud della Centrale, corre parallela alla costa e, infine, le strade provinciali e di collegamento) e ferroviari (la stazione di Civitavecchia è posta sull'asse Genova - Roma) adibiti al trasporto merci e persone, fino alle linee di trasporto dell'energia elettrica o ai tracciati dell'elettrodotto. Tra gli elementi antropici, alcuni possono essere definiti "di pregio", poiché contribuiscono alla definizione storica e culturale del paesaggio locale. Tra questi occorre citare: la Chiesa di S. Agostino, nei pressi della Località Borgo Pantano, i resti dell'acquedotto di Traiano, le terme della Ficoncella e le terme

Taurine o di Traiano e il tratto antico della ferrovia. Altri elementi degni di nota si ritrovano invece diffusamente all'interno del centro storico di Civitavecchia. Il contesto è caratterizzato da diverse attività produttive, attività commerciali all'ingrosso, depositi e attività volte al riciclo e allo smaltimento dei rifiuti. Non sono presenti nelle vicinanze né comparti residenziali (tranne il cosiddetto "Scaglia" raggruppamento di case in direzione Nord), né ospedali o case di cura e nemmeno edifici dedicati alle attività scolastiche o sportive (tranne il kartodromo). Nel raggio di 1000 metri si trovano attività di discarica dismessa, discarica attiva, autodemolizioni, trattamento rifiuti, speciali e inerti, centro raccolta rifiuti urbani, la centrale termoelettrica Torrevaldaliga, impianti di produzione di calcestruzzo, magazzini distribuzione, attività legate al porto commerciale. Sono presenti in ambito territoriale il porto, la centrale ENEL e la centrale Termoelettrica di Tirreno Power.

In sintesi, le conclusioni del quadro di riferimento ambientale in cui è localizzato il progetto determinano che il progetto non influisce sulla matrici ambientali analizzate quali la Caratteristiche meteorologiche, l'Atmosfera, il Suolo, il Sottosuolo, l'Idrografia, l'Idrogeologia, la Popolazione e salute umana, gli Agenti fisici, la Vegetazione e Flora, la Fauna, il Paesaggio, e che, pertanto, la realizzazione dell'impianto non influirà negativamente rispetto la situazione attuale del territorio, caratterizzato da attività antropizzate di tipo industriale produttivo commerciale.

\* \* \*

## ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, sia presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura e sia dalle integrazioni documentali pervenute durante il complesso procedimento a seguito di richieste di chiarimenti di enti coinvolti dal progetto nonché dai chiarimenti forniti in sede di Conferenza di Servizi utili ad una migliore comprensione delle scelte progettuali.

Effettuata l'istruttoria di V.I.A. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, si formulano le seguenti considerazioni conclusive:

### per il quadro progettuale

- l'impianto è costituito da una proposta progettuale dalle soluzioni architettoniche pregevoli e non semplici "capannoni produttivi", che sarebbero comunque stati pienamente compatibili con la destinazione di zona industriale da PRG;
- il progetto intende riqualificare l'area sotto l'aspetto della riorganizzazione della viabilità interna e prevede dal punto di vista infrastrutturale, collocandosi in un'area compresa tra la linea ferroviaria Roma-Livorno e la Statale Aurelia ad Ovest e le due strade, Via Siligato e Via Alfio Flores che introducono alla zona industriale mista ad attività commerciali, la risistemazione delle aree di pertinenza degli ingressi all'area interessata dal progetto;
- il progetto prevede la piantumazione di numerose alberature per favorire, ove possibile, l'inserimento di essenze arbustive e di aiuole verdi al fine di innescare una riconversione del tessuto produttivo stimolando un "modus aedificandi" in armonia con la natura territoriale, considerando che interviene su aree attualmente soggette a vegetazione spontanea senza alcun pregio o valenza naturalistico-ambientale;
- il progetto prevede un'intervento consistente in coperture "verdi" nell'edificio "E" di nuova realizzazione per migliorare l'impatto visivo dell'intervento ed armonizzare i nuovi locali ai fabbricati esistenti nell'area oggetto di riqualificazione funzionale;
- la proposta progettuale prevede in particolare nel lotto E la realizzazione di strutture costituite da vetrate, con spogliatoi, un'area di primo soccorso e uffici e locali funzionali alla gestione dell'impianto ed agli aspetti amministrativi distribuiti su due strutture la cui realizzazione prevede di seguire il naturale dislivello del terreno;

### per il quadro ambientale

- il progetto prevede la produzione di biometano ottenuto da digestione anaerobica della F.O.R.S.U. (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) nonché produzione di Compost di qualità tramite un

primo step di digestione anaerobica, seguito da un processo aerobico, che, tramite il recupero di materia (ammendante compostato) e di energia con produzione di Biometano (ottenuto tramite Upgrading del biogas) concretizzano la scala delle priorità nella gestione dei rifiuti previste dalla normativa di prevenzione, di riutilizzo, di riciclaggio, di recupero;

- il progetto prevede soluzioni tecniche e attrezzature di alta tecnologia per rispondere alle richieste della politica ambientale e sostenibile riguardo la limitazione delle emissioni dei gas climalteranti, controllo delle emissioni odorigene e di riduzione dei rifiuti;
- nell'ambito della normativa ambientale comunitaria, finalizzata a concretizzare i principi su cui si basa l'Economia Circolare, il processo industriale dell'impianto contribuisce in tal senso, al raggiungimento dei benefici ambientali, economici e sociali del territorio in cui si colloca, in quanto produce Biogas che sarà immesso nella rete di trasporto del gas naturale, produce Anidride Carbonica Liquida da cedere alle società operanti nel settore della fornitura di gas criogenici per uso Industriale/Alimentare e produce Fertilizzante di qualità (Compost a marchio CE) certificato e commercializzabile;
- la realizzazione di questo impianto consente di trattare parte dei rifiuti organici (FORSU – frazione organica da RD) prodotti nell'ambito della Provincia di Roma e che attualmente vengono dirottati verso impianti situati al di fuori della Regione Lazio, anche se prioritariamente rivolta al trattamento dei rifiuti da FORSU raccolta nel comune di Civitavecchia, con conseguente riduzione dei costi di trasporto e delle emissioni di gas;
- l'area interessata dal progetto è inserita in una più vasta zona industriale con la quale ha in comune la non presenza di caratteristiche peculiari e distintive sotto il profilo naturale, quanto antropico o naturalistico ambientale;
- il Piano di Manutenzione e Controllo del progetto dovrà essere integrato come evidenziato dal parere conclusivo favorevole di ARPA Lazio acquisito al prot.n. n. 64832 del 24/01/2022, dove in qualità di organo tecnico regionale e ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., conclude che *“nella presente valutazione tecnica è stato evidenziato quando la documentazione integrativa prodotta abbia positivamente riscontrato le richieste di chiarimento ed indicazioni fornite dalla scrivente Agenzia nella precedente valutazione tecnica. Restano tuttavia singoli specifici aspetti rispetto ai quali è necessario integrare o adeguare il PMeC secondo le indicazioni puntualmente fornite nel presente parere. Nella presente valutazione inoltre sono state fornite a codesta Autorità competente, per le proprie valutazioni e determinazioni, specifiche osservazioni circa l'assetto tecnologico e gestionale proposto ed, in particolare, rispetto ai sistemi di convogliamento delle emissioni in atmosfera, all'utilizzo di additivi e flocculanti nel processo di produzione dell'ammendante ed al riutilizzo delle acque reflue depurate. Tenuto conto di tutto quanto sopra premesso, in conclusione, si rimette il presente parere tecnico di Arpa Lazio all'Autorità competente, per le valutazioni e decisioni di competenza nello Studio di Impatto Acustico, nell'area di interesse non si evince la presenza di recettori sensibili quali scuole, ospedali, case di cura o di riposo e l'attività di produzione di biometano in progetto è stata valutata come acusticamente compatibili”*;
- l'impianto da realizzare tratterà rifiuti recuperando energia in seguito alla produzione di biometano partendo dalla Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano e dei rifiuti dell'industria agroalimentare nonché compostaggio. Il biometano verrà immesso nella rete nazionale SNAM consentendo di trattare così una quantità di rifiuti prodotti all'interno della Regione Lazio e contribuendo a sopperire quindi la nota carenza di capacità di trattamento all'interno della Regione stessa che deve attualmente inviare fuori dal territorio regionale, (cfr sentenza del TAR Lazio 426/2020 e successiva sentenza 706/2021). Trattando rifiuti all'interno del territorio regionale si contribuisce al recupero sancito dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 ed al principio di prossimità, sancito dagli articoli 181, c. 5 e art. 182-bis del D.Lgs. 152/2006;

#### per il quadro programmatico

- l'area interessata dal progetto è ubicata in zona industriale denominata Monna Felicita, ricadente nel Comune di Civitavecchia, area destinata ad attività industriali, produttive e commerciali;
- cartograficamente l'area ricade nella Tavoletta IGM, scala 1:50.000, Foglio 363 “Civitavecchia” e precisamente nella Sezione n. 363063 “Zona Industriale Aurelia” della Carta Tecnica Regionale;
- dal punto di vista infrastrutturale l'impianto si colloca in un'area compresa tra la linea ferroviaria Roma-Livorno e la Statale Aurelia ad Ovest e le due strade, Via Siligato e Via Alfio Flores, che introducono alla zona industriale;



- l'attività in progetto è conforme alla destinazione urbanistica dell'area, non interferisce con beni paesaggistici vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
- l'area interessata dal progetto non ricade all'interno di Aree Naturali Protette;
- il progetto non necessita di Valutazione di incidenza in quanto non ricade all'interno dei Siti di Natura 2000;
- il progetto definitivo di realizzazione delle opere di allacciamento alla rete gas SNAM dell'impianto da realizzare interessa alcune aree, tra cui quelle al foglio n. 7, particelle 558, 560 e 565, di cui si prevede la dichiarazione di esproprio per pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle infrastrutture lineari energetiche consistenti nel gasdotto di collegamento alla Rete SNAM con asservimento coattivo delle superfici di proprietà del comune di Civitavecchia occorrenti al transito delle predette infrastrutture;
- il nuovo tracciato del metanodotto fino all'intersezione con la rete SNAM esistente, intercetta lungo il suo percorso un ambito interessato dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art.134. c.l e secondo l'art. 142 c.l. del Dlgs 42/04, il metanodotto è interrato e le opere emergenti consistono nello spostamento della sola recinzione, inoltre l'intervento ricade tra quelli individuati nell'Allegato A "Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica"(di cui all'art. 2, comma 1) del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";
- relativamente all'area di sedime dell'ex fosso denominato Monna Felicita, il Comune di Civitavecchia ha avanzato domanda di sdemanializzazione già in data 08/04/1997 con richiesta prot.n. 10353. In seguito all'istruttoria, la Regione Lazio ha espresso parere favorevole alla sdemanializzazione della tratta in quanto ha verificato che il fosso ha già perso la sua funzionalità idraulica in seguito all'intubamento a monte della zona in esame. La soc. Lamer ha proceduto alla parziale sdemanializzazione del fosso (solo delle aree ricomprese all'interno dei terreni in diritto di proprietà - attuali particelle 1047,1049,1055 e parte della 1469 (ex 1043 e 1045 attualmente edificata) per una superficie totale di circa mq. 674) con atto Notarile rep. 3383 racc 1614 del 05/10/2005. La conclusione dell'iter di sdemanializzazione delle aree verrà avanzata direttamente dal committente e dal proprietario dell'area in funzione delle esigenze che si verificheranno durante l'iter procedurale di approvazione del progetto;
- nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR vengono valorizzate specifiche politiche di sostegno alla produzione di "biocarburante" e di energia da fonti rinnovabili nell'ambito del miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti.

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto compresa la documentazione integrativa inviate nel corso del procedimento.

Considerato che per quanto riguarda gli enti e le amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni.

Avendo valutato i potenziali impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti.

Ritenuto comunque necessario prevedere specifiche opere di mitigazione ed attuare specifiche procedure gestionali durante tutta la fase di cantiere ed esercizio.

Per quanto sopra rappresentato

In relazione a quanto stabilito dall'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 l'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale del progetto, delle informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32, ed in merito al

quadro ambientale, progettuale e programmatico descritto, si ritiene che possa essere espressa pronuncia di compatibilità ambientale favorevole alle seguenti condizioni e accorgimenti per la mitigazione degli impatti nell'area di intervento:

1. il progetto sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati di progetto presentati, elencati nelle premesse e nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nell'ambito della procedura di VIA e delle integrazioni ad essi connessi, in particolare in riferimento alle prescrizioni del parere ARPA acquisito con prot.n. n. 64832 del 24/01/2022;
2. di attuare quanto espresso in merito alla disponibilità da parte della società proponente di eseguire saggi preliminari a valle del PAUR con la modalità dello "scavo assistito" ai fini archeologici contestualmente all'inizio dei lavori;
3. come previsto dalla vigente normativa di settore (L.R. n.17/04 e s.m.i.), sarà cura del Comune di Civitavecchia verificare l'andamento dei lavori di realizzazione dell'impianto;
4. in considerazione dello stato emergenziale connesso alla grave crisi internazionale evidenziato dal D.L. 28 febbraio 2022, n.16 che, all'art.2, affida alla società Terna S.p.A. la predisposizione di "(...) un programma di massimizzazione dell'impiego degli impianti di generazione di energia elettrica con potenza termica nominale superiore a 300 MW che utilizzino carbone o olio combustibile in condizioni di regolare esercizio (...)" si ravvisa la necessità di prescrivere alla società Ambyenta Lazio S.r.l. di trattare una quantità di materiale non superiore al 50% della potenzialità impiantistica per il periodo legato all'emergenza energetica di cui al citato D.L.;
5. in generale, nell'area di intervento, in fase di cantiere per la realizzazione dell'impianto e di esercizio dello stesso, siano realizzate tutte le opere provvisorie atte a garantire la sicurezza dei luoghi e la stabilità del suolo e del sottosuolo ed essere rispettate tutte le indicazioni inerenti la sicurezza dei lavoratori, contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e tutto il personale che opererà all'interno del sito, sia opportunamente istruito sulle prescrizioni generali di sicurezza e sulle procedure di sicurezza ed emergenza dell'impianto;
6. al fine di garantire condizioni di sicurezza del traffico stradale, dovrà essere predisposta idonea cartellonistica in corrispondenza dell'immissione delle strade locali e sulla rete infrastrutturale interessata con indicazione dei mezzi di cantiere in uscita visibili da ambedue le direzioni da coordinare con il competente Ufficio tecnico dell'Amministrazione comunale;
7. l'impatto sul traffico indotto nelle fasi di cantiere ed in esercizio (coinvolti 6 mezzi d'opera operanti in circa 8 ore, 33 mezzi di conferimento, 5 furgoncini in fase di cantiere, oltre a 15 mezzi pesanti/giorno, per il trasporto di biomassa da Lotto C a Lotto E , 50 mezzi medio pesanti su viabilità principale, autovetture) dovrà essere ridotto attuando, come da soluzione progettuale indicata, la risistemazione della viabilità interna con nuova e funzionale viabilità alle attività dell'impianto, regolarizzando l'immissione di Via Siligato sull'arteria che conduce alla strada statale Aurelia e prevedendo due ingressi su Via Siligato di cui uno destinato solo all'ingresso del compostato e l'altro esclusivamente rivolto ai dipendenti e addetti;
8. l'impatto sui fattori antropici è costituito da disagi per emissioni in atmosfera delle polveri dovute alle operazioni di scavo e di riporto e realizzazione delle opere civili che dovrà essere ridotto attuando quanto previsto in sede progettuale con bagnature frequenti nella viabilità interna e dei cumuli di terreno ma anche da un positivo impatto sulla componente occupazionale relativa alle fasi di cantiere ed alle attività dell'impianto in esercizio;
9. l'impatto delle emissioni odorigene dell'impianto, ampiamente considerate già in fase progettuale con specifico studio di impatto ambientale, sono state successivamente oggetto di ulteriore approfondimento in fase procedurale per migliorare e ottenere un livello emissivo compatibile con il quadro normativo e soggetto a specifiche prescrizioni in fase di realizzazione e gestione dell'impianto;
10. l'impatto sull'emissione delle polveri dovrà essere limitata attuando quanto contenuto nei pareri emessi di competenza nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, e comunque praticando la bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura, utilizzando teloni di copertura dei carichi trasportati in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali, lavaggio giornaliero dei mezzi e dei piazzali di cantiere, velocità ridotta per i mezzi di trasporto e periodica manutenzione degli automezzi impiegati in fase di cantiere ed in fase di esercizio;

11. l'impatto delle emissioni sonore dell'impianto viene ridotto attuando quanto contenuto nei pareri emessi di competenza nel rispetto della specifica vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere da sottoporre a regolare manutenzione, controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sui livelli di rumorosità degli impianti di lavorazione, sull' integrità strutturale del dispositivo di scarico degli automezzi e macchine operatrici in uso;
12. le acque di scarico civili provenienti dai moduli adibiti ad uffici, spogliatoi e servizi, dovranno essere smaltite ai sensi della normativa vigente;
13. eventuali modifiche o estensioni del progetto di cui alla presente valutazione dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.Lgs. 152/2006;
14. di stabilire che ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. è fissata in 5 (cinque) anni e decorsa la suddetta efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di PAUR dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente;
15. di stabilire che l'efficacia del provvedimento di pronuncia di VIA ha decorrenza dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di PAUR.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs. 152/2006.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 27 pagine inclusa la copertina.